

Regione Piemonte  
Provincia di Vercelli

# COMUNE DI TRINO



## PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

### VOLUME 5B

### PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO S2 “EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI”

Trino, li \_\_\_\_\_

Il Commissario Straordinario

-----

## INDICE

1. PREMESSA	pag. 3
2. SISTEMA DI RICEZIONE DEL BOLLETTINO DI ALLERTA METEOROLOGICA E GESTIONE DELL'EMERGENZA	pag. 5
3. PROCEDURE OPERATIVE IN FUNZIONE DEL BOLLETTINO DI ALLERTA METEO	pag. 8
4. ALLERTAMENTO ALLA POPOLAZIONE	pag. 33
5. AREE DA DESTINARSI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE [AREE DI ATTESA, STRUTTURE RICETTIVE, AREE DI ACCOGLIENZA, AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI]	pag. 34
6. NORME GENERALI DI AUTOPROTEZIONE	pag. 35

# 1. PREMESSA

Documenti di riferimento:

**VOLUME 3 - SCENARI DI EVENTO ED ANALISI DEI RISCHI**

**ALLEGATO 1 - SCHEDE DI CENSIMENTO A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, K1, L, L1, L2, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V**

**ALLEGATO 2 - SCHEMA MODULI E ORDINANZE**

**ALLEGATO 3 - CARTOGRAFIA TAV. 2**

**ALLEGATO 4 - SCHEDE BERSAGLI AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO**

**ALLEGATO 5 - SCHEDE ANAGRAFICA PRESIDI IDRAULICI (REGIONE PIEMONTE)**

**ALLEGATO 6 - RUBRICA TELEFONICA OPERATIVA**

**ALLEGATO 7 - ELENCO CONTATTI PER DIRAMAZIONE BOLLETTINO DI ALLERTA METEO IDROLOGICA.**

Il rischio eventi meteorologici eccezionali è costituito dalla possibilità che, su un determinato territorio, si verifichino fenomeni naturali (definibili per la loro intensità eventi calamitosi) quali trombe d'aria, grandinate, temporali, nevicate particolarmente abbondanti, raffiche di vento eccezionali in grado di provocare danni alle persone, alle cose ed all'ambiente. Si tratta in genere di fenomeni di breve durata ma molto intensi, che possono provocare danni ingenti ed a volte coprire estensioni notevoli di territorio.

**Rientrano tra gli eventi meteorologici eccezionali anche precipitazioni intense e prolungate. In questo caso, vista la vulnerabilità dell'intero territorio comunale al rischio idrogeologico – idraulico, si rimanda allo Scenario di Rischio S1 (Volume 5A) e, conseguentemente, alle relative procedure operative di protezione civile.**

Per quanto concerne il rischio meteorologico, sono stati presi in considerazione i seguenti eventi atmosferici:

- 1 Temporali (associati a fenomeni di grandine, precipitazione intense e forti raffiche di vento)
- 2 Trombe d'aria
- 3 Nevicate
- 4 Ondate di calore
- 5 Nebbia e foschia
- 6 Gelate.

La modalità di attivazione del Sistema di Protezione Civile Comunale è legata all'emissione del **Bollettino di allerta meteoidrologica**, contenente una previsione dei fenomeni meteorologici e degli effetti al suolo attesi per il rischio idrogeologico ed idraulico. Le condizioni meteorologiche avverse vengono segnalate tramite un avviso di avverse condizioni meteorologiche - il cosiddetto "avviso meteo" - mentre le condizioni di criticità idrogeologica ed idraulica e quelle relative alle nevicate sono segnalate all'interno del bollettino con due livelli di criticità: moderata ed elevata criticità.

Come già anticipato, per i rischi indotti da fenomeni prevedibili il livello di attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile deve essere gradualmente crescente. Per l'attuazione del Piano si prevedono quindi le seguenti fasi o livelli di emergenza:











**ATTENZIONE.** È la fase in cui, in presenza di cause potenzialmente scatenanti una situazione di pericolo, dopo aver avvisato tutti i componenti della Struttura Comunale di Protezione Civile, si effettua una verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e della disponibilità delle risorse, si monitora l'evoluzione dell'evento e si conducono attività di ricognizione dei punti critici sul territorio.

**PREALLARME.** È la fase in cui il verificarsi di un'emergenza è ritenuto molto probabile; infatti sul territorio cominciano a verificarsi le prime situazioni di criticità che comportano la conseguente attivazione del Sistema Comunale di Protezione Civile.

**ALLARME ED EMERGENZA.** È la fase in cui si manifesta l'emergenza; le priorità assolute sono quelle di proteggere (informazione in emergenza, messa in sicurezza, evacuazione) e soccorrere.

**IN CASO DI RICEZIONE DEL BOLLETTINO DI ALLERTA METEOROLOGICA PER "PIOGGE INTENSE" SI RIMANDA DIRETTAMENTE AL VOLUME 5A "PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO"**

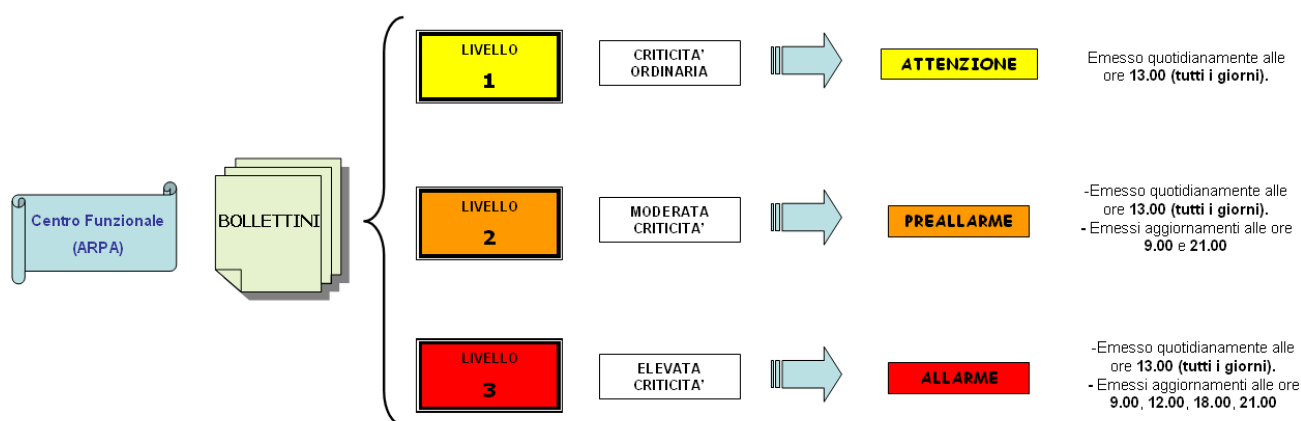
Di seguito si riporta una sintesi dei **livelli di emergenza** in funzione dei **livelli di criticità** individuati negli avvisi meteo per i diversi tipi di fenomeni.

	FENOMENI RILEVANTI	LIVELLI DI CRITICITÀ	LIVELLO DI EMERGENZA
	/	/	/
	AVVISO METEO elevata anomalia di freddo	/	attenzione/vigilanza
	AVVISO METEO elevata anomalia di caldo	/	attenzione/vigilanza
	AVVISO METEO venti molto forti	/	attenzione/vigilanza
	AVVISO METEO alta probabilità temporali forti	/	attenzione/vigilanza
	AVVISO METEO piogge forti	1 ORDINARIA	attenzione/vigilanza
	AVVISO METEO nevicate abbondanti	1 ORDINARIA	attenzione/vigilanza
	AVVISO METEO piogge forti	2 MODERATA	preallarme
	AVVISO METEO nevicate abbondanti	2 MODERATA	preallarme
	AVVISO METEO piogge forti	3 ELEVATA	allarme/emergenza
	AVVISO METEO nevicate abbondanti	3 ELEVATA	allarme/emergenza

## 2. SISTEMA DI RICEZIONE DEL BOLLETTINO DI ALLERTA METEOROLOGICA E GESTIONE DELL'EMERGENZA

La modalità di attivazione del Sistema di Protezione Civile comunale è legata all'emissione del **Bollettino di allerta meteorologica**, contenente una previsione dei fenomeni meteorologici e degli effetti al suolo attesi per il rischio idrogeologico ed idraulico. Le condizioni meteorologiche avverse vengono segnalate all'interno del Bollettino nella sezione "Vigilanza meteorologica" (indicazione di "avviso meteo"), mentre le condizioni di criticità idrogeologica ed idraulica e quelle relative alle nevicate sono segnalate all'interno del bollettino nella sezione "Rischio idrogeologico ed idraulico / nevicate" con tre livelli di criticità: ordinaria, moderata ed elevata criticità.

Il livello di attivazione della struttura comunale di protezione civile deve essere gradualmente crescente in relazione ai livelli di criticità citati. Nel caso di eventi calamitosi con possibilità di preannuncio, il modello di intervento per il rischio idraulico/idrogeologico prevede pertanto le seguenti fasi:



Le fasi **vengono attivate** in riferimento a **soglie di criticità e valutazioni tecniche** che evidenziano un livello di rischio ed effetti attesi sul sistema antropico.

L'inizio e la cessazione di ogni fase vengono stabilite dall'Agenzia Regionale Protezione Civile anche sulla base della valutazione dei dati e delle informazioni trasmesse dagli enti e dalle strutture incaricati delle previsioni, del monitoraggio e della vigilanza del territorio e vengono comunicate alle componenti e strutture operative di protezione civile territorialmente interessate.

### Attenzione

La fase di attenzione che viene attivata dall'Agenzia Regionale Protezione Civile attraverso un'Allerta di Protezione Civile può essere qualificata come:

**Livello 1- Ordinaria criticità** - in caso di eventi previsti di intensità tali da costituire pericolo per la popolazione e da provocare possibili danni in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate delle zone di allertamento.

### Preallarme

La fase di preallarme viene attivata dall'Agenzia Regionale Protezione Civile sulla base della stima dei livelli di criticità e della valutazione dei dati relativi alle precipitazioni, alle previsioni meteorologiche ed ai livelli idrometrici forniti dall'ARPA; in particolare in presenza di dati pluviometrici e/o idrometrici che superano determinate soglie in presenza di previsioni meteo negative, nonché da eventuali informazioni su elementi di pericolo o dissesto in atto provenienti dal territorio e forniti dai Comuni e/o dalle strutture preposte alle attività di presidio territoriale e vigilanza. Può essere qualificata come:

**Livello 2 – Moderata criticità** - in caso di eventi previsti, tali da costituire pericolo per la popolazione e di provocare danni sull'intera zona di allertamento o su parte di essa.

### Allarme

La fase di allarme viene attivata dall'Agenzia Regionale Protezione Civile sulla base della stima dei livelli di criticità e della evoluzione in senso negativo dei dati relativi alle precipitazioni, alle previsioni meteorologiche ed ai livelli idrometrici forniti dall'ARPA, nonché da informazioni provenienti dal territorio e fornite dai comuni e

dalle strutture preposte alle attività di presidio territoriale e vigilanza, relativamente ad elementi di pericolo o fenomeni in atto (sormonti o rotture arginali, allagamenti). Può essere qualificata come:

**Livello 3 – Elevata criticità** - in caso di eventi previsti di eccezionale intensità, tali da costituire elevato pericolo per la popolazione e di provocare danni gravi sull'intera zona di allertamento o su parte di essa.

Il *Bollettino di allerta meteorologica* è visionato ogni giorno alle ore 13 dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico utilizzando i seguenti indirizzi web:

**<http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/>**, oppure, **<http://www.ruparpiemonte.it/meteo/>**

Si accede al documento cliccando il tasto *Vai* in corrispondenza della sezione *Previsione*, con le seguenti credenziali di accesso: *utente: meteoidro* e *password: allertamento2000*

Il *Bollettino di allerta meteorologica*, in caso di criticità, è inoltrato dalla Provincia di Vercelli - Servizio Protezione Civile al Comune di Trino, nelle sedi e con le modalità descritte nell' **ALLEGATO 7 - ELENCO CONTATTI PER DIRAMAZIONE BOLLETTINO DI ALLERTA METEO IDROLOGICA**.

Chi riceve il Bollettino a mezzo fax deve immediatamente:

- informare la Provincia di Vercelli dell'avvenuto ricevimento;
- trasmettere il Bollettino al Comandante della Polizia Municipale, al Sindaco (fax 0161.806013 o brevi mano), al Responsabile dell'Ufficio Tecnico (fax 0161.806085 o brevi mano). Questi ultimi valutano, sulla base dell'evento segnalato e sulla sua tendenza, se far inoltrare il Bollettino anche alle associazioni del Volontariato, al fine di poter organizzare il più rapidamente possibile le eventuali attività di presidio territoriale.

Un sms di allerta viene in ogni caso inviato ai numeri di cellulare in possesso del Sindaco pro tempore o di un suo delegato, del Comandante di Polizia Municipale e del Responsabile Ufficio Tecnico: questo assume fondamentale importanza nel caso di avviso meteo relativo a Codice 1 trasmesso al di fuori dell'orario di ufficio. In tale caso il Comandante della Polizia Municipale dovrà immediatamente:

- informare la Provincia di Vercelli dell'avvenuto ricevimento;
- verificare che il Sindaco ed il Responsabile dell'Ufficio Tecnico abbiano ricevuto la segnalazione, attivandosi per la verifica del contenuto del Bollettino, ivi compresi gli eventuali Avvisi straordinari trasmessi.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o della Polizia Municipale seguirà le seguenti procedure a seconda della tipologia e del livello di criticità evidenziato nel Bollettino di allerta meteorologica. In particolare, se il *Bollettino di allerta meteorologica*:

- nella sezione *Vigilanza meteorologica*, in corrispondenza della colonna *Fenomeni rilevanti per la Zona di Allerta I* - evidenzia un'icona chiara [*fenomeno non intenso*]
  - informa il Sindaco sulle previsioni meteorologiche per eventuali provvedimenti
- nella sezione *Vigilanza meteorologica*, in corrispondenza della colonna *Livelli di vigilanza per la Zona di Allerta I* - indica **AVVISO METEO** [*icona scura, fenomeno intenso*], senza che, nella sezione *Criticità idrogeologica ed idraulica/nevicate* sia evidenziato alcun *livello di criticità*
  - segue le indicazioni di ciascuna scheda procedurale corrispondente ad ogni fenomeno rilevante evidenziato da un'icona scura (*Vedasi **procedure operative fase di Attenzione***)
  - verifica la ricezione del Bollettino inviato via fax dalla Provincia di Vercelli - Servizio Protezione Civile per informare dell'Avviso meteo
- nella sezione *Criticità idrogeologica ed idraulica/nevicate*, per la *Zona di Allerta I* - indica **CODICE 1 [CRITICITÀ ORDINARIA]**
  - segue le indicazioni di ciascuna scheda procedurale corrispondente ad ogni fenomeno rilevante evidenziato da un'icona scura nella sezione *Vigilanza meteorologica* (*Vedasi **procedure operative fase di Attenzione***)
  - verifica la ricezione del Bollettino inviato via fax dalla Provincia di Vercelli - Servizio Protezione Civile.


- nella sezione *Criticità idrogeologica ed idraulica/nevicate*, per la *Zona di Allerta I* - indica **CODICE 2 [CRITICITÀ MODERATA]**
  - segue le indicazioni di ciascuna scheda procedurale corrispondente ad ogni fenomeno rilevante evidenziato da un'icona scura nella sezione *Vigilanza meteorologica* (Vedasi **procedure operative fase di Preallarme**)
  - verifica la ricezione del Bollettino inviato via fax dalla Provincia di Vercelli - Servizio Protezione Civile.
  
- nella sezione *Criticità idrogeologica ed idraulica/nevicate*, per la *Zona di Allerta I* - indica **CODICE 3 [CRITICITÀ ELEVATA]**
  - segue le indicazioni di ciascuna scheda procedurale corrispondente ad ogni fenomeno rilevante evidenziato da un'icona scura nella sezione *Vigilanza meteorologica* (Vedasi **procedure operative fase di Allarme/Emergenza**)
  - verifica la ricezione del Bollettino inviato via fax dalla Provincia di Vercelli - Servizio Protezione Civile.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o della Polizia Municipale verifica inoltre i contenuti dell'eventuale **AVVISO STRAORDINARIO** - documento di sorveglianza, emesso dal *Centro Funzionale del Piemonte* in caso di accertamento di situazioni impreviste riguardanti *condizioni meteorologiche avverse* (temporali, temperature anomale e venti), *criticità idrogeologiche o idrauliche*, *criticità per nevicate* - e la comunicazione di allertamento da parte della Provincia di Vercelli - Servizio Protezione Civile.

### 3. PROCEDURE OPERATIVE IN FUNZIONE DEL BOLLETTINO DI ALLERTA METEO

LIVELLO DI CRITICITA'	FASI DI ALLERTA	DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA
	-	
	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normale attività di controllo e presa visione del Bollettino Meteo dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico utilizzando i seguenti indirizzi web:  <a href="http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/">http://intranet.ruparpiemonte.it/meteo/</a> e <a href="http://www.ruparpiemonte.it/meteo/">http://www.ruparpiemonte.it/meteo/</a></li> </ul>
 <p><b>CODICE 1</b></p>	<p><b>ATTENZIONE</b></p>	<p><b>La fase si attiva in seguito alla ricezione del Bollettino di Allerta Meteo - Codice 1</b>  Tale fase indica una situazione determinata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Piogge forti</b> con avvicinamento/superamento dei livelli pluviometrici critici e dei livelli idrometrici sui corsi d'acqua e conseguente possibile sviluppo di fenomeni di dissesto (<i>Vedasi Volume 5A procedure operative Rischio idrogeologico</i>).</li> <li>- <b>Nevicata abbondanti</b> con problemi di mobilità causata dai rallentamenti della circolazione e dallo svolgimento delle operazioni di sgombero neve.</li> <li>- <b>Elevata anomalia di freddo</b> con problemi per l'incolumità delle persone senza fissa dimora esposte a livelli di freddo elevato, danni alle coltivazioni in funzione dello stadio di sviluppo e condizioni di temperatura potenzialmente favorevoli alla formazione di gelate sulle strade.</li> <li>- <b>Elevata anomalia di caldo</b> con problemi per l'incolumità delle persone fisicamente più vulnerabili esposte a livelli di caldo elevato e possibili interruzioni delle forniture energetiche.</li> <li>- <b>Alta probabilità di temporali forti</b> con locali allagamenti ad opera di rii e sistemi fognari, con coinvolgimento, nelle aree topograficamente più depresse o prossime ai rii, di locali interrati, ecc.. problemi alla viabilità, alla fornitura di servizi e danni a persone o cose cagionati dalla rottura di rami o alberi o dal sollevamento parziale o totale della copertura degli edifici in relazione a forti raffiche di vento, danni alle coltivazioni causate da grandine, incendi, danni a persone o cose causate da fulmini.</li> <li>- <b>Venti molto forti</b> con danni alle strutture provvisorie, disagi alla viabilità in particolare agli autocarri, possibile crollo di padiglioni, disagi allo svolgimento di attività ordinarie, problemi per la sicurezza dei voli.</li> </ul>
 <p><b>CODICE 2</b></p>	<p><b>PREALLARME</b></p>	<p><b>La fase si attiva in seguito alla ricezione del Bollettino di Allerta Meteo - Codice 2</b>  Tale fase indica una situazione determinata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Piogge forti</b> (<i>Vedasi Volume 5A procedure operative Rischio idrogeologico</i>) con avvicinamento o superamento dei livelli pluviometrici critici e dei livelli idrometrici sui corsi d'acqua, con conseguente possibile sviluppo di: (<b>corsi d'acqua principali</b>) limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree prossimali al corso d'acqua e moderati fenomeni di erosione, limitati fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento delle aree golenali e moderati fenomeni di erosione; (<b>corsi d'acqua minori</b>) modesti fenomeni di inondazione ed alluvionamento; (<b>fossi e canali</b>) allagamenti ad opera dei canali e dei fossi e fenomeni di rigurgito del sistema di smaltimento delle acque piovane, con coinvolgimento delle aree urbane più depresse.</li> <li>- <b>Nevicata abbondanti</b> con superamenti dei livelli nivometrici critici sui settori collinari e di pianura interessati da insediamenti e viabilità. Gli effetti riguardano soprattutto la mobilità (generalizzato rallentamento e possibile interruzione del traffico veicolare, operazioni di sgombero neve), la fornitura di servizi (interruzione energia elettrica, telefonia, ecc.), l'isolamento di case sparse/borgate/centri minori (difficoltà temporanea negli approvvigionamenti) e il possibile crollo di tettoie e coperture provvisorie.</li> </ul>




 <p><b>CODICE 3</b></p>	<p><b>ALLARME/ EMERGENZA</b></p>	<p><b>La fase si attiva in seguito alla ricezione del Bollettino di Allerta Meteo - Codice 3</b> Tale fase indica una situazione determinata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Piogge forti</b> (<i>Vedasi Volume 5A procedure operative Rischio idrogeologico</i>) con Avvicinamento o superamento dei livelli pluviometrici critici e dei livelli idrometrici sui corsi d'acqua, con conseguente possibile sviluppo di: (<b>corsi d'acqua principali</b>) estesi fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento di aree distali al corso d'acqua, intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento, estesi fenomeni di inondazione connessi al passaggio della piena con coinvolgimento di tutta l'area golenale e di aree distali al corso d'acqua con inondazione dovuta a puntuali fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento; (<b>corsi d'acqua minori</b>): danneggiamento di modeste opere di attraversamento (ponti minori e passerelle) e fenomeni di occlusione parziale o totali delle rispettive luci), danni modesti alle opere di regimazione dei corsi d'acqua; (<b>fossi e canali</b>): allagamenti e danni ai locali interrati, provvisoria interruzione della viabilità specie nelle zone più depresse.</li> <li>- <b>Nevicatae abbondanti</b> con superamenti dei livelli nivometrici critici sui settori collinari e di pianura interessati da insediamenti e viabilità. Gli effetti riguardano soprattutto la mobilità (interruzioni del traffico veicolare anche sulla viabilità urbana, operazioni di sgombero neve, etc.), la fornitura di servizi (interruzione energia elettrica, telefonia, ecc.), l'isolamento di case sparse/borgate/centri minori (difficoltà prolungata negli approvvigionamenti) e il possibile crollo delle coperture di edifici e capannoni.</li> </ul>
	<p><b>POST EMERGENZA</b></p>	<p><b>La fase si attiva al momento della cessata emergenza. Coincide con la fase di gestione delle attività al cessare dell'evento. È finalizzata al censimento dei danni e al reperimento delle risorse finanziarie per attuare i provvedimenti di messa in sicurezza.</b></p>

**IN CASO DI RICEZIONE DEL BOLLETTINO DI ALLERTA METEOROLOGICA PER "PIOGGE INTENSE" SI RIMANDA DIRETTAMENTE AL VOLUME 5A "PROCEDURE OPERATIVE RISCHIO IDROGEOLOGICO – IDRAULICO"**

FUNZIONI DA ATTIVARE NELLE DIVERSI FASI DI ALLERTA					
COMPONENTI UNITA' DI CRISI	FASI DI ALLERTA				
	EVENTO PREVEDIBILE				
		ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME/ EMERGENZA	POST EMERGENZA
SINDACO		X	X	X	X
FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE		X	X	X	X
FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA		X	X	X	X
FUNZIONE 3 VOLONTARIATO		X	X	X	X
FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI		X	X	X	X
FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA		X	X	X	X
FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI				X	X
FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'		X	X	X	X
FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI			X	X	X
FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		X	X	X	X
FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA				X	X


Nella tabella soprastante sono riportate le Funzione minime che devono essere attivate. Nelle procedure seguenti vengono invece indicate tutte le Funzioni che potenzialmente potrebbero intervenire nel caso di un evento significativo per estensione e gravità. A seconda della tipologia e dell'entità dell'evento, il Sindaco potrà infatti a discrezione attivare le altre Funzioni che ritiene indispensabili. Le Funzioni attivate dovranno in ogni caso comunicare formalmente l'inizio dell'operatività e dovranno coordinarsi con le rispettive Funzioni dei livelli superiori.

Le procedure di seguito riportate sono indicative in quanto ogni evento ha una sua specificità che potrebbe richiedere l'adozione di attività e azioni suppletive.

	<b>FASE DI ATTENZIONE - ELEVATA ANOMALIA DI FREDDO</b>
<b>FUNZIONI DEI COMPONENTI UNITA' DI CRISI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>SINDACO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valuta la necessità di attivare la Sala Operativa del COC in funzione delle condizioni meteorologiche locali e/o di vasta scala, anche sovraregionale, e/o della tendenza di intensificazione dei fenomeni.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Informa i Responsabili delle Funzioni di Supporto verificandone la reperibilità e convocando i Responsabili di cui ritenga necessaria la presenza.</li> <li>- Coordina le Funzioni di Supporto attivate, in stretto raccordo con VVF e 118, per garantire il primo soccorso e la messa in salvaguardia della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, persone affette da malattie croniche, etc.) e dà notizia al Prefetto delle misure attuate.</li> <li>- Se necessario, attiva le strutture interne del Comune e dispone la turnazione del personale dipendente per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</li> <li>- Si tiene in contatto con gli organi sovracomunali preposti alla gestione dell'evento (Prefettura, Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, Enti Gestori etc.).</li> <li>- Dispone, se necessario, con ordinanza, l'eventuale evacuazione da aree o strutture potenzialmente coinvolgibili da un possibile evento di carattere locale e/o maggiormente sensibili.</li> <li>- Valuta la situazione, anche alla luce della sua possibile intensificazione, ed informa conseguentemente la popolazione sull'anomalia meteorologica in corso.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario ordina la chiusura preventiva degli edifici scolastici.</li> <li>- Emette tutti i provvedimenti amministrativi (ordinanze, etc.) di propria competenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di concerto con Provincia/Prefettura.</li> <li>- Si raffronta con i mass media e la stampa.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Esegue un'attività di monitoraggio meteorologico continuo attraverso la consultazione della rete telematica RUPARPIEMONTE valutando l'evolversi dell'evento e le conseguenze sul territorio, provvedendo ad una verifica/stima della popolazione, beni e servizi coinvolti nell'evento.</li> <li>- Verifica il calendario delle manifestazioni a carattere pubblico con gli uffici di competenza.</li> <li>- Informa sulle previsioni meteorologiche che preannunciano l'arrivo di un fenomeno intenso (avviso meteo) il Sindaco, le Funzioni Volontariato, Materiali e Mezzi, Strutture Operative e Viabilità, Assistenza alla Popolazione e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.</li> <li>- Se la gravità delle previsioni e della loro tendenza lo necessita (intensificazione), contatta il Sindaco e verifica la reperibilità del personale.</li> <li>- Contatta le squadre di volontari e/o il personale comunale reperibile, per predisporre un'attività di monitoraggio nei punti critici.</li> <li>- Verifica la disponibilità di sale e mezzi idonei allo spargimento e, se necessario, richiede l'attivazione del servizio.</li> <li>- Valuta la necessità di informare le associazioni di categoria (ad esempio agricoltori, allevatori, etc.) in relazione ai danni che potrebbero essere indotti dal gelo a colture, allevamenti, etc.</li> <li>- Richiede al Sindaco l'eventuale modifica della programmazione di eventi o manifestazioni che comportino una concentrazione straordinaria di popolazione in strutture che possano considerarsi sensibili all'anomalia (ad esempio, feste in tensostrutture, sfilate, etc...).</li> <li>- Trasmette in Regione, Provincia e Prefettura eventuali dati sui danni subiti.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Verifica la presenza di disabili tra la popolazione che necessitino il trasporto giornaliero per</li> </ul>

	<p>motivi medico/sanitari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie esterne per eventuali ricoveri, comunicando le eventuali carenze a Regione, Provincia e Prefettura, tramite SOP/CCS, e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.</li> <li>- Nel caso di coinvolgimento di animali da allevamento (in particolare nel caso di greggi itineranti), individua un ricovero al quale portarli.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Organizza e tiene aggiornate le squadre di volontari sul territorio, verificando la disponibilità di personale.</li> <li>- Tiene nota degli spostamenti delle squadre di volontari impiegate sul territorio.</li> <li>- Fornisce ausilio a tutte le Funzioni di Supporto ed alle Istituzioni nella gestione delle aree di emergenza.</li> <li>- Collabora, in caso di necessità, all'organizzazione delle aree di emergenza individuate per lo scenario di evento atteso.</li> <li>- In caso di necessità richiede alla Prefettura ed alla Provincia, per il tramite del SOP/CCS, se costituito, ulteriori uomini.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Verifica, in base allo scenario di rischio, la disponibilità di materiali e mezzi comunali per affrontare l'emergenza.</li> <li>- Verifica la reperibilità di squadre di tecnici e di ditte per eventuali operazioni di soccorso (es. mezzi spargi sale, trattori, generatori, pale, sale, etc...).</li> <li>- In base alle necessità, verifica l'eventuale disponibilità di specifici materiali, mezzi, etc. da richiedere alle Strutture di competenza (Regione, Prefettura, Provincia, etc.).</li> <li>- Richiede, se necessario, mezzi e materiali a ditte private organizzando il loro intervento.</li> <li>- Fa confluire, a richiesta, squadre di operatori, segnaletica, materiali e mezzi.</li> <li>- Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza.</li> <li>- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Informa del rischio di evento i gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, etc.) e richiede il supporto tecnico.</li> <li>- Assicura, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, la funzionalità delle reti dei servizi (coordinamento tra le squadre di tecnici comunali e gli Enti gestori) comunicando eventuali guasti.</li> <li>- Avvisa la Dirigenza e la Segreteria delle scuole sull'evolversi dell'evento in corso.</li> <li>- Si coordina con il Prefetto e la Provincia per la chiusura preventiva, in caso di necessità, delle scuole di ogni ordine e grado.</li> <li>- Comunica alla Provincia, alla Prefettura ed alla SOP/CCS, eventuali danni ed interruzioni ai servizi di telecomunicazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Verifica, se necessario, la disponibilità di tecnici presenti nel territorio comunale (previa convenzione o protocollo d'intesa) per il censimento di eventuali danni.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Verifica i punti critici sulla viabilità (es. tratti stradali generalmente pericolosi) con l'ausilio della Polizia Municipale e, se necessario, con le squadre di Volontariato.</li> <li>- Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi</li> </ul>


	<p>con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvede a far rimuovere i veicoli che intralciano la circolazione dei mezzi spargi sale e di soccorso.</li> <li>- In coordinamento con Provincia e Forze dell'Ordine, individua e valuta la viabilità a rischio, predisponendo misure di regolazione della circolazione (predisposizione dei cancelli e di deviazione del traffico veicolare) anche con l'ausilio di segnaletica stradale.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.</li> <li>- In caso di necessità richiede supporto a TELECOM - centralino Direzione Territoriale.</li> <li>- Contatta il SOP/CCS per la richiesta di Tecnici che assicurino il collegamento radio.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Provvede alla verifica della presenza sul territorio comunale della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, persone affette da malattie croniche, etc.) e attua le misure per salvaguardare la loro incolumità, raccordandosi anche con ASL, PAT e assistenti sociali.</li> <li>- In funzione del numero di persone coinvolgibili e dell'ubicazione dell'area coinvolta dall'evento, individua, in accordo con il Sindaco ed il Responsabile della Funzione Tecnica, le aree di emergenza indicate nel Piano (Aree di attesa, Aree di accoglienza, Strutture ricettive, Aree di Ammassamento e Area per atterraggio e di soccorso) più idonee in funzione dell'evento, verificandone la disponibilità e gestendone l'eventuale impiego, occupandosi anche della logistica di eventuali evacuati in coordinamento con la Funzione Volontariato.</li> <li>- In caso di necessità richiede a Prefettura, Regione e Provincia materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- In caso di necessità richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- Dispone tutte le azioni necessarie per dare pronta risposta alle esigenze di informazione della popolazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze etc.</li> <li>- Verifica, controlla ed aggiorna il quadro finanziario per la gestione dell'evento.</li> </ul>

	<b>FASE DI ATTENZIONE - ELEVATA ANOMALIA DI CALDO</b>
<b>FUNZIONI DEI COMPONENTI UNITA' DI CRISI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>SINDACO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valuta la necessità di attivare la Sala Operativa del COC in funzione delle condizioni meteorologiche locali e/o di vasta scala, anche sovraregionale, e/o della tendenza di intensificazione dei fenomeni.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Informa i Responsabili delle Funzioni di Supporto verificandone la reperibilità e convocando i Responsabili di cui ritenga necessaria la presenza.</li> <li>- Coordina le Funzioni di Supporto attivate, in stretto raccordo con VVF e 118, per garantire il primo soccorso e la messa in salvaguardia della popolazione più a rischio (ad es. anziani con problemi di salute, bambini molto piccoli, persone non autosufficienti, etc.) e dà notizia al Prefetto delle misure attuate.</li> <li>- Se necessario, attiva le strutture interne del Comune e dispone la turnazione del personale dipendente per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</li> <li>- Si tiene in contatto con gli organi sovracomunali preposti alla gestione dell'evento (Prefettura, Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, Enti Gestori, etc.).</li> <li>- Valuta la situazione, anche alla luce della sua possibile intensificazione, ed informa conseguentemente la popolazione sull'anomalia meteorologica in corso.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario ordina la chiusura preventiva degli edifici scolastici.</li> <li>- Emette tutti i provvedimenti amministrativi (ordinanze, etc.) di propria competenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di concerto con Provincia/Prefettura.</li> <li>- Si raffronta con i mass media e la stampa.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Esegue un'attività di monitoraggio meteorologico continuo attraverso la consultazione della rete telematica RUPARPIEMONTE valutando l'evolversi dell'evento e le conseguenze sul territorio, provvedendo ad una verifica/stima della popolazione, beni e servizi coinvolti nell'evento.</li> <li>- Verifica il calendario delle manifestazioni a carattere pubblico con gli uffici di competenza.</li> <li>- Informa sulle previsioni meteorologiche che preannunciano l'arrivo di un fenomeno intenso (avviso meteo) il Sindaco, le Funzioni Volontariato, Materiali e Mezzi, Strutture Operative e Viabilità, Assistenza alla Popolazione e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.</li> <li>- Se la gravità delle previsioni e della loro tendenza lo necessita (intensificazione), contatta il Sindaco e verifica la reperibilità del personale.</li> <li>- Valuta la necessità di informare le associazioni di categoria (ad esempio agricoltori, allevatori, etc.) in relazione ai danni che potrebbero essere indotti dalla siccità a colture, allevamenti, etc.</li> <li>- Richiede al Sindaco l'eventuale modifica della programmazione di eventi o manifestazioni che comportino una concentrazione straordinaria di popolazione in strutture che possano considerarsi sensibili all'anomalia (ad esempio, feste in tensostrutture, sfilate, etc...).</li> <li>- In caso di siccità ed interruzione del servizio idrico, prende contatti con la Protezione di Civile della Provincia di Vercelli per l'attivazione del Servizio Idrico di Emergenza finalizzato alla distribuzione di sacchetti di acqua potabile in sacchetti. I punti di distribuzione da ubicare nelle principali piazze del Comune, vengono comunicati alla popolazione con idonea informativa tramite display, manifesti e/o vetture munite di altoparlanti. Assicura inoltre la distribuzione, tramite il volontariato, alla popolazione più a rischio (ad es. anziani, disabili, persone con problemi gravi di marginalità e disagio sociale, persone affette da malattie croniche, etc.) ed alle strutture scolastiche e sanitarie.</li> <li>- Trasmette in Regione, Provincia e Prefettura eventuali dati sui danni subiti.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Verifica la presenza di persone fisicamente più vulnerabili esposte a livelli di caldo elevato (es.</li> </ul>

	<p>malati cronici, bambini, anziani) e l'attuazione di misure per salvaguardare la loro incolumità, raccordandosi eventualmente con i responsabili di ambulatori medici, residenze per anziani e farmacie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica la presenza di disabili tra la popolazione che necessitino il trasporto giornaliero per motivi medico/sanitari.</li> <li>- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie esterne per eventuali ricoveri, comunicando le eventuali carenze a Regione, Provincia e Prefettura, tramite SOP/CCS, e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.</li> <li>- Nel caso di coinvolgimento di animali da allevamento, individua un ricovero al quale portarli.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Contatta, organizza e fornisce le squadre di volontari per esigenze delle altre Funzioni di Supporto.</li> <li>- Tiene nota degli spostamenti delle squadre di volontari impiegate sul territorio.</li> <li>- Fornisce ausilio a tutte le Funzioni di Supporto ed ai soggetti istituzionalmente preposti nella gestione delle aree di emergenza.</li> <li>- Collabora, in caso di necessità, all'organizzazione delle aree di emergenza individuate per lo scenario di evento atteso.</li> <li>- In caso di necessità richiede alla Prefettura ed alla Provincia, per il tramite del SOP/CCS se costituito, ulteriori uomini.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Verifica, in base allo scenario di rischio, la disponibilità di materiali e mezzi comunali per affrontare l'emergenza.</li> <li>- Verifica la reperibilità di squadre di tecnici e di ditte per eventuali operazioni di soccorso.</li> <li>- In base alle necessità, verifica l'eventuale disponibilità di specifici materiali, mezzi, etc. da richiedere alle Strutture di competenza (Regione, Prefettura, Provincia, etc.).</li> <li>- Richiede, se necessario, mezzi e materiali a ditte private organizzando il loro intervento.</li> <li>- Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza.</li> <li>- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Informa del rischio di evento i gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, etc.) e richiede il supporto tecnico.</li> <li>- Assicura, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, la funzionalità delle reti dei servizi (coordinamento tra le squadre di tecnici comunali e gli Enti gestori) comunicando eventuali guasti.</li> <li>- Avvisa la Dirigenza delle scuole sull'evolversi dell'evento in corso.</li> <li>- Si coordina con il Prefetto e la Provincia per la chiusura preventiva, in caso di necessità, delle scuole di ogni ordine e grado.</li> <li>- Comunica alla Provincia, alla Prefettura ed al SOP/CCS, eventuali danni ed interruzioni ai servizi di telecomunicazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Verifica, se necessario, la disponibilità di tecnici presenti nel territorio comunale (previa convenzione o protocollo d'intesa) per il censimento di eventuali danni.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>


<p><b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.</li> <li>- Contatta il SOP/CCS per la richiesta di tecnici che assicurino il collegamento radio.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Provvede alla verifica della presenza sul territorio comunale della popolazione più a rischio (ad es. anziani con problemi di salute, bambini molto piccoli, persone non autosufficienti, etc.) e attua le misure per salvaguardare la loro incolumità, raccordandosi anche con ASL, PAT e assistenti sociali.</li> <li>- In caso di necessità richiede a Prefettura, Regione e Provincia materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- In caso di necessità richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- Dispone tutte le azioni necessarie per dare pronta risposta alle esigenze di informazione della popolazione.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze, etc.</li> <li>- Verifica, controlla ed aggiorna il quadro finanziario per la gestione dell'evento.</li> </ul>



	<b>FASE DI ATTENZIONE – ALTA PROBABILITA' DI TEMPORALI FORTI</b>
<b>FUNZIONI DEI COMPONENTI UNITA' DI CRISI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>SINDACO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valuta la necessità di attivare la Sala Operativa del COC in funzione delle condizioni meteo-climatiche locali e/o di vasta scala, anche sovraregionale, e/o della tendenza di intensificazione dei fenomeni.</li> <li>- Convoca i Responsabili delle Funzioni di Supporto ritenuti necessari per far fronte alle attività propedeutiche di Protezione Civile.</li> <li>- Coordina le Funzioni di Supporto attivate, in stretto raccordo con VVF e 118, per garantire il primo soccorso e la messa in salvaguardia della popolazione più a rischio (ad es. persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, persone presenti all'interno di tensostrutture, etc.) e dà notizia al Prefetto delle misure attuate.</li> <li>- Se necessario, attiva le strutture interne del Comune e dispone la turnazione del personale dipendente per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</li> <li>- Si tiene in contatto con gli organi sovracomunali preposti alla gestione dell'evento (Prefettura, Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, Enti Gestori etc.).</li> <li>- Dispone, se necessario, con ordinanza, l'eventuale evacuazione da aree o strutture potenzialmente coinvolgibili da un possibile evento di carattere locale e/o maggiormente sensibili.</li> <li>- Valuta la situazione, anche alla luce della sua possibile intensificazione, ed informa conseguentemente la popolazione sull'anomalia meteorologica in corso.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario ordina la chiusura preventiva degli edifici scolastici.</li> <li>- Emette tutti i provvedimenti amministrativi (ordinanze, etc.) di propria competenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di concerto con Provincia/Prefettura.</li> <li>- Si confronta con i mass media e la stampa.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue un'attività di monitoraggio meteorologico continuo attraverso la consultazione della rete telematica RUPARPIEMONTE valutando l'evolversi dell'evento e le conseguenze sul territorio.</li> <li>- Verifica il calendario delle manifestazioni a carattere pubblico con gli uffici di competenza.</li> <li>- Richiede al Sindaco la modifica della programmazione di eventuali eventi o manifestazioni che comportino una concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive che possano determinare ostacolo ad eventuali interventi tecnici a tutela della pubblica e privata incolumità.</li> <li>- Se la gravità delle previsioni e la loro tendenza lo necessita, intensifica l'attività di ricognizione da parte delle strutture di vigilanza (Polizia Municipale e Volontariato) sulle locali situazioni di dissesto e/o nelle zone potenzialmente allagabili presenti nel territorio comunale, con particolare riguardo all'eventuale coinvolgimento delle viabilità ed in generale di infrastrutture e unità abitative, oltre che per localizzare tutte le situazioni che potrebbero determinare incremento di danno (cantieri in alveo e in zone prospicienti, scavi in area urbana) e qualunque altra situazione di impedimento al libero deflusso delle acque. Ai fini delle prime verifiche preliminari potranno essere individuati punti di presidio specifici, quali anche i punti di presidio individuati nel "Nodo idraulico di Trino".</li> <li>- Informa, sentiti il Sindaco e le restanti Funzioni di Supporto, il Settore Regionale Protezione Civile e congiuntamente la Provincia di Vercelli e la Prefettura sugli eventuali problemi insorti sul proprio territorio, verificando e valutando: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'efficienza delle risorse materiali disponibili;</li> <li>▪ la possibilità di ricorrere a risorse integrative attraverso il supporto di altri Enti (Provincia, Regione, COM, CCS, ecc.)</li> </ul> </li> <li>- Verifica l'aggiornamento dei dati, il monitoraggio e le previsioni di Piano relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ censimento della popolazione residente e/o comunque presente nelle aree potenzialmente allagabili (vedasi Tavola 5 e Allegato 4),</li> <li>▪ delle strutture ed infrastrutture (vedasi Tavola 2 e 5 e Allegato 1);</li> <li>▪ censimento dei capi di bestiame degli allevamenti zootecnici presenti nelle aree potenzialmente allagabili (vedasi Tavola 2 e 5 e Allegato 1);</li> </ul> </li> </ul>


	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel caso si verificano condizioni di piovosità particolarmente critiche e localizzate durante la fase di attenzione, contatta le squadre di volontariato e/o il personale comunale reperibile, per predisporre un sopralluogo sulle aree a rischio e nel caso vengano osservate situazioni di pericolo potenziale, ne dà immediata comunicazione agli Enti interessati: Prefettura, Provincia ed Ovest Sesia.</li> <li>- Se la gravità delle previsioni e della loro tendenza lo necessita (intensificazione), contatta il Sindaco e verifica l'organizzazione del COC e la reperibilità del personale.</li> <li>- Valuta le necessità di informare le associazioni di categoria (ad esempio agricoltori, allevatori, ecc.) in relazione ai danni che potrebbero essere indotti a colture, allevamenti, ecc..</li> <li>- Predisporre un'informazione preventiva ai responsabili di cantieri edili di grosse dimensioni presenti sul territorio.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie esterne per assicurare assistenza in caso di necessità.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Contatta, organizza e fornisce le squadre di volontari per esigenze delle altre Funzioni di Supporto.</li> <li>- Tiene nota degli spostamenti delle squadre di volontari impiegate sul territorio.</li> <li>- Fornisce ausilio a tutte le Funzioni di Supporto ed ai soggetti istituzionalmente preposti nella gestione delle aree di emergenza.</li> <li>- Collabora, in caso di necessità, all'organizzazione delle aree di emergenza individuate per lo scenario di evento atteso.</li> <li>- In caso di necessità richiede alla Prefettura ed alla Provincia, per il tramite del SOP/CCS, se costituito, ulteriori uomini.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica, in base allo scenario di rischio, la disponibilità di materiali e mezzi comunali per affrontare l'emergenza.</li> <li>- Verifica la reperibilità di squadre di tecnici e di ditte per eventuali operazioni di soccorso (es. camion, pale, escavatori, sacchetti di sabbia, etc...).</li> <li>- In base alle necessità, verifica l'eventuale disponibilità di specifici materiali, mezzi etc. da richiedere alle Strutture di competenza (Prefettura, Regione, Provincia, etc.).</li> <li>- Richiede, se necessario, mezzi e materiali a ditte private organizzando il loro intervento.</li> <li>- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, la funzionalità delle reti dei servizi, comunicando eventuali problematiche.</li> <li>- Comunica alla Provincia, alla Prefettura ed al SOP/CCS, eventuali danni ed interruzioni ai servizi di telecomunicazione.</li> <li>- Avvisa la Dirigenza delle scuole sull'evolversi dell'evento in corso.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario richiede al Sindaco la possibilità di chiusura preventiva degli edifici scolastici, valutando con il Prefetto e la Provincia la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica la disponibilità di tecnici presenti nel territorio comunale (previa convenzione o protocollo d'intesa) per il censimento di eventuali danni.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica i punti critici sulla viabilità con l'ausilio della Polizia Municipale e, se necessario, con le squadre di volontariato.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvede a far rimuovere eventuali parti di strutture, alberi, oggetti, etc. che intralciano le sedi stradali.</li> <li>- Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</li> <li>- In coordinamento con Provincia di Vercelli e Forze dell'Ordine, individua e valuta la viabilità a rischio, predisponendo misure di regolazione della circolazione (predisposizione dei cancelli e di deviazione del traffico veicolare) anche con l'ausilio di segnaletica stradale.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.</li> <li>- In caso di necessità richiede supporto a TELECOM - centralino Direzione Territoriale.</li> <li>- Contatta il SOP/CCS per la richiesta di tecnici che assicurino il collegamento radio.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Provvede alla verifica della presenza di persone senza fissa dimora sul territorio comunale e all'attuazione di misure per salvaguardare la loro incolumità.</li> <li>- In funzione del numero di persone coinvolgibili e dell'ubicazione dell'area coinvolta dall'evento, individua, in accordo con il Sindaco ed il Responsabile della Funzione Tecnica, le aree di emergenza indicate nel Piano (Aree di attesa, Aree di accoglienza, Strutture ricettive, Aree di Ammassamento e Area per atterraggio e di soccorso) più idonee in funzione dell'evento, verificandone la disponibilità e gestendone l'eventuale impiego, occupandosi anche della logistica di eventuali evacuati in coordinamento con la funzione Volontariato.</li> <li>- In caso di necessità richiede a Prefettura, Regione e Provincia materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- In caso di necessità richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- Dispone tutte le azioni necessarie per dare pronta risposta alle esigenze di informazione della popolazione.</li> <li>- In caso di black-out elettrico, provvede alla verifica della presenza sul territorio comunale della popolazione più a rischio (ad es. persone non autosufficienti, pazienti in terapia con impiego di apparecchiature elettromedicali, pazienti in terapia domiciliare che dipendono da apparecchiature salvavita, etc.) e attua le misure per salvaguardare la loro incolumità, raccordandosi anche con ASL, PAT e assistenti sociali.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze, etc.</li> </ul>

	<b>FASE DI ATTENZIONE – VENTI MOLTO FORTI</b>
<b>FUNZIONI DEI COMPONENTI UNITA' DI CRISI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>SINDACO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valuta la necessità di attivare la Sala Operativa del COC in funzione delle condizioni meteorologiche locali e/o di vasta scala, anche sovraregionale, e/o della tendenza di intensificazione dei fenomeni.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Informa i Responsabili delle Funzioni di Supporto verificandone la reperibilità e convocando i Responsabili di cui ritenga necessaria la presenza.</li> <li>- Coordina le Funzioni di Supporto attivate, in stretto raccordo con VVF e 118, per garantire il primo soccorso e la messa in salvaguardia della popolazione più a rischio (ad es. persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, persone presenti all'interno di tensostrutture, etc.) e dà notizia al Prefetto delle misure attuate.</li> <li>- Se necessario, attiva le strutture interne del Comune e dispone la turnazione del personale dipendente per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</li> <li>- Si tiene in contatto con gli organi sovracomunali preposti alla gestione dell'evento (Prefettura, Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, Enti Gestori etc.).</li> <li>- Dispone, se necessario, con ordinanza, l'eventuale evacuazione da aree o strutture potenzialmente coinvolgibili da un possibile evento di carattere locale e/o maggiormente sensibili.</li> <li>- Valuta la situazione, anche alla luce della sua possibile intensificazione, ed informa conseguentemente la popolazione sull'anomalia meteorologica in corso.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario ordina la chiusura preventiva degli edifici scolastici.</li> <li>- Emette tutti i provvedimenti amministrativi (ordinanze, etc.) di propria competenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di concerto con Provincia/Prefettura.</li> <li>- Si raffronta con i mass media e la stampa.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Esegue un'attività di monitoraggio meteorologico continuo attraverso la consultazione della rete telematica RUPARPIEMONTE valutando l'evolversi dell'evento e le conseguenze sul territorio, provvedendo ad una verifica/stima della popolazione, beni e servizi coinvolti nell'evento.</li> <li>- Verifica il calendario delle manifestazioni a carattere pubblico con gli uffici di competenza.</li> <li>- Informa sulle previsioni meteorologiche che preannunciano l'arrivo di un fenomeno intenso (avviso meteo) il Sindaco, le Funzioni Volontariato, Materiali e Mezzi, Strutture Operative e Viabilità, Assistenza alla Popolazione e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.</li> <li>- Se la gravità delle previsioni e della loro tendenza lo necessita (intensificazione), contatta il Sindaco e verifica la reperibilità del personale.</li> <li>- Contatta le squadre di volontari, e/o il personale comunale reperibile, per predisporre un'attività di monitoraggio nei punti critici.</li> <li>- Valuta la necessità di informare le associazioni di categoria (ad esempio agricoltori, allevatori, etc.) in relazione ai danni che potrebbero essere indotti a colture, allevamenti, etc.</li> <li>- Richiede al Sindaco l'eventuale modifica della programmazione di eventi o manifestazioni che comportino una concentrazione straordinaria di popolazione in strutture che possano considerarsi sensibili all'anomalia (ad esempio, feste in tensostrutture, sfilate, etc...).</li> <li>- Verifica, con l'ausilio della Polizia Municipale e le associazioni di volontariato, le condizioni di sicurezza in prossimità di grossi alberi e di strutture provvisorie (ad esempio ponteggi, impalcature, gru, tettoie in lamiera, palchi per rappresentazioni artistiche, ecc.);</li> <li>- Verifica, con l'ausilio della Polizia Municipale e le associazioni di volontariato, le condizioni di sicurezza in prossimità di infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (ad esempio linee elettriche e telefoniche).</li> <li>- Trasmette in Regione, Provincia e Prefettura eventuali dati sui danni subiti.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> </ul>

<b>VETERINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie esterne per assicurare assistenza in caso di necessità.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Contatta, organizza e fornisce le squadre di volontari per esigenze delle altre Funzioni di Supporto.</li> <li>- Tiene nota degli spostamenti delle squadre di volontari impiegate sul territorio.</li> <li>- Fornisce ausilio a tutte le Funzioni di Supporto ed ai soggetti istituzionalmente preposti nella gestione delle aree di emergenza.</li> <li>- Collabora, in caso di necessità, all'organizzazione delle aree di emergenza individuate per lo scenario di evento atteso.</li> <li>- In caso di necessità richiede alla Prefettura ed alla Provincia, per il tramite del SOP/CCS, se costituito, ulteriori uomini.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica, in base allo scenario di rischio, la disponibilità di materiali e mezzi comunali per affrontare l'emergenza.</li> <li>- Verifica la reperibilità di squadre di tecnici e di ditte per eventuali operazioni di soccorso.</li> <li>- In base alle necessità, verifica l'eventuale disponibilità di specifici materiali, mezzi, etc. da richiedere alle Strutture di competenza (Prefettura, Regione, Provincia, etc.).</li> <li>- Richiede, se necessario, mezzi e materiali a ditte private organizzando il loro intervento.</li> <li>- Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza.</li> <li>- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, la funzionalità delle reti dei servizi, comunicando eventuali problematiche.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario richiede al Sindaco la possibilità di chiusura preventiva degli edifici scolastici, valutando con il Prefetto e la Provincia la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica, se necessario, la disponibilità di tecnici presenti nel territorio comunale (previa convenzione o protocollo d'intesa) per il censimento di eventuali danni.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica i punti critici sulla viabilità (es. tratti stradali prossimi a strutture mobili, cantieri, tralicci, fabbricati fatiscenti etc.) con l'ausilio della Polizia Municipale e, se necessario, con le squadre di volontariato.</li> <li>- Provvede a far rimuovere eventuali parti di strutture, alberi, oggetti etc. che intralciano le sedi stradali.</li> <li>- Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</li> <li>- In coordinamento con Provincia di Vercelli e Forze dell'Ordine, individua e valuta la viabilità a rischio, predisponendo misure di regolazione della circolazione (predisposizione dei cancelli e di deviazione del traffico veicolare) anche con l'ausilio di segnaletica stradale.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Garantisce i contatti radio tra il COC e le squadre esterne.</li> <li>- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> </ul>

<p><b>POPOLAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di necessità richiede a Prefettura, Regione e Provincia materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- In caso di necessità richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- Dispone tutte le azioni necessarie per dare pronta risposta alle esigenze di informazione della popolazione.</li> <li>- In caso di black-out elettrico, provvede alla verifica della presenza sul territorio comunale della popolazione più a rischio (ad es. persone non autosufficienti, pazienti in terapia con impiego di apparecchiature elettromedicali, pazienti in terapia domiciliare che dipendono da apparecchiature salvavita, etc.) e attua le misure per salvaguardare la loro incolumità, raccordandosi anche con ASL, PAT e assistenti sociali.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze, etc.</li> <li>- Verifica, controlla ed aggiorna il quadro finanziario per la gestione dell'evento.</li> </ul>

	<b>FASE DI ATTENZIONE – NEVICATE ABBONDANTI</b>
<b>FUNZIONI DEI COMPONENTI UNITA' DI CRISI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>SINDACO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valuta la necessità di attivare la Sala Operativa del COC in funzione delle condizioni meteorologiche locali e/o di vasta scala, anche sovraregionale, e/o della tendenza di intensificazione dei fenomeni.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Informa i Responsabili delle Funzioni di Supporto verificandone la reperibilità e convocando i Responsabili di cui ritenga necessaria la presenza.</li> <li>- Coordina le Funzioni di Supporto attivate, in stretto raccordo con VVF e 118, per garantire il primo soccorso e la messa in salvaguardia della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, etc.) e dà notizia al Prefetto delle misure attuate.</li> <li>- Se necessario, attiva le strutture interne del Comune e dispone la turnazione del personale dipendente per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</li> <li>- Si tiene in contatto con gli organi sovracomunali preposti alla gestione dell'evento (Prefettura, Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, Enti Gestori etc.).</li> <li>- Dispone, se necessario, con ordinanza, l'eventuale evacuazione da aree o strutture potenzialmente coinvolgibili da un possibile evento di carattere locale e/o maggiormente sensibili.</li> <li>- Valuta la situazione, anche alla luce della sua possibile intensificazione, ed informa conseguentemente la popolazione sull'anomalia meteorologica in corso.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario ordina la chiusura preventiva degli edifici scolastici.</li> <li>- Emette tutti i provvedimenti amministrativi (ordinanze, etc.) di propria competenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di concerto con Provincia/Prefettura.</li> <li>- Si raffronta con i mass media e la stampa.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue un'attività di monitoraggio meteorologico continuo attraverso la consultazione della rete telematica RUPARPIEMONTE valutando l'evolversi dell'evento e le conseguenze sul territorio in quanto l'evento può evolvere nel tempo dall'attuale livello di criticità ordinaria a livelli di criticità moderata o elevata.</li> <li>- Informa sulle previsioni meteorologiche che preannunciano l'arrivo di un fenomeno intenso (avviso meteo) il Sindaco, le Funzioni Volontariato, Materiali e Mezzi, Strutture Operative e Viabilità, Assistenza alla Popolazione e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.</li> <li>- Verifica la disponibilità dei mezzi pubblici e privati per lo sgombero neve e lo spargimento del sale, attivandoli se necessario.</li> <li>- Contatta le squadre di volontari, o il personale comunale reperibile, per predisporre un'attività di monitoraggio nei punti critici.</li> <li>- Valuta la necessità di informare le associazioni di categoria (ad esempio agricoltori, allevatori, ecc.) in relazione ai danni che potrebbero essere a colture, allevamenti, ecc..</li> <li>- Verifica, con l'ausilio della Polizia Municipale e le associazioni di volontariato, le condizioni di sicurezza in prossimità di infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (ad esempio linee elettriche e telefoniche).</li> <li>- Richiede al Sindaco l'eventuale sospensione, in via straordinaria, di manifestazioni previste sul territorio specie se all'aperto o in strutture provvisorie.</li> <li>- Informa i responsabili di cantieri edili di grosse dimensioni presenti sul territorio.</li> <li>- Predisporre la verifica delle coperture di edifici di grosse dimensioni e/o di vecchia costruzione che possono creare pericolo per la pubblica incolumità.</li> <li>- Trasmette in Regione, Provincia e Prefettura eventuali dati sui danni subiti.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica la presenza di disabili tra la popolazione che necessitano il trasporto giornaliero per motivi medico/sanitari.</li> <li>- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie esterne per eventuali ricoveri, comunicando le eventuali carenze a Regione, Provincia e Prefettura, tramite SOP/CCS, e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel caso di coinvolgimento di animali da allevamento (in particolare, nel caso di greggi itineranti), individua un ricovero al quale portarli.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatta le associazioni di volontariato sul territorio richiedendo una verifica della disponibilità di uomini, materiali e mezzi.</li> <li>- Contatta, organizza e fornisce le squadre di volontari disponibili per esigenze delle altre Funzioni di Supporto.</li> <li>- Tiene nota degli spostamenti delle squadre di volontari impiegate sul territorio.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica l'accessibilità ai magazzini comunali e la funzionalità di mezzi ed attrezzature.</li> <li>- Contatta le ditte private convenzionate per verificarne la reperibilità e disponibilità in caso di intensificazione dell'evento.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, la funzionalità delle reti dei servizi, comunicando eventuali problematiche.</li> <li>- Qualora si rendesse necessario richiede al Sindaco la possibilità di chiusura preventiva degli edifici scolastici, valutando con il Prefetto e la Provincia la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessuna attività prevista in questa fase.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica i punti critici sulla viabilità (es. tratti stradali generalmente pericolosi) con l'ausilio della Polizia Municipale e, se necessario, con le squadre di volontariato.</li> <li>- Provvede a far rimuovere i veicoli che intralciano la circolazione dei mezzi spargisale, spazzaneve e di soccorso.</li> <li>- Dispone e coordina il supporto delle attività di chiusura della viabilità nelle aree soggette a maggior rischio gelo (predisposizione dei cancelli) e di deviazione del traffico veicolare, raccordandosi con la Polizia Municipale.</li> <li>- Verifica sistemi di informazione alla popolazione sulla potenziale evoluzione dello stato di emergenza ed eventuale conseguente messa in salvaguardia.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.</li> <li>- Contatta il SOP/CCS per la richiesta di tecnici che assicurino il collegamento radio.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvede al censimento di case sparse e nuclei abitati che potrebbero risultare temporaneamente isolati.</li> <li>- Provvede alla verifica della presenza sul territorio comunale della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, persone affette da malattie croniche, etc.) e attua le misure per salvaguardare la loro incolumità, raccordandosi anche con ASL, PAT e assistenti sociali.</li> <li>- In funzione del numero di persone coinvolgibili e dell'ubicazione dell'area coinvolta dall'evento, individua, in accordo con il Sindaco ed il Responsabile della Funzione Tecnica, le aree di emergenza indicate nel Piano più idonee (Aree di attesa, Aree di accoglienza, Strutture ricettive, Aree di Ammassamento e Area per atterraggio e di soccorso), verificandone la reale disponibilità e gestendone l'eventuale impiego in coordinamento con la funzione Volontariato.</li> <li>- In caso di necessità richiede a Regione e a Prefettura e Provincia, tramite il SOP/CCS se costituito, materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- In caso di necessità richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze, etc.</li> </ul>



**FASE DI PREALLARME – NEVICATE ABBONDANTI****FUNZIONI DEI COMPONENTI UNITA' DI CRISI****ATTIVITA'****SINDACO**

- Valuta la necessità di attivare la Sala Operativa del COC in funzione delle condizioni meteorologiche locali e/o di vasta scala, anche sovraregionale, e/o della tendenza di intensificazione dei fenomeni.
- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.
- Convoca i Responsabili delle Funzioni di Supporto di cui ritenga necessaria la presenza.
- Coordina le Funzioni di Supporto attivate, in stretto raccordo con VVF e 118, per garantire il primo soccorso e la messa in salvaguardia della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, etc.) e dà notizia al Prefetto delle misure attuate.
- Si tiene in contatto con gli organi preposti alla gestione dell'evento (Prefettura, Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, Enti Gestori etc.), con i Comuni limitrofi e i relativi COC se costituiti.
- Dispone, se necessario, con ordinanza, l'eventuale evacuazione da aree o strutture potenzialmente coinvolgibili da un possibile evento di carattere locale e/o maggiormente sensibili.
- Aggiorna continuamente la Sala Operativa del COC, se costituita.
- Attiva le strutture interne del Comune e dispone la turnazione del personale dipendente per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.
- Fornisce supporto diretto al COM, se costituito, anche mettendo a disposizione i componenti dell'Unità di Crisi o il personale comunale preposto.
- Si coordina con il Prefetto e la Provincia per la chiusura, in caso di necessità, delle scuole di ogni ordine e grado.
- In caso di necessità prevede con ordinanza la chiusura del traffico e sosta nell'area di ammassamento AM.1 disponendone il presidio tramite la Polizia Municipale e/o le Forze dell'Ordine. Provvede analogamente se necessario anche per le altre aree di ammassamento (AM.2 e AM.3) (vedasi Tavola 2 - Elementi esposti e risorse attivabili).
- Qualora si rendesse necessario ordina la chiusura preventiva degli edifici scolastici.
- Emette tutti i provvedimenti amministrativi (ordinanze, etc.) di propria competenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di concerto con Provincia/Prefettura.
- Valutata la situazione in corso, dispone che venga aggiornata la popolazione sull'evento meteorologico in corso anche mediante i display e/o con le autovetture munite di altoparlanti.

**FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE**

- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.
- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.
- Esegue un'attività di monitoraggio meteorologico continuo attraverso la consultazione della rete telematica RUPARPIEMONTE valutando l'evolversi dell'evento e le conseguenze sul territorio verificando i Bollettini di aggiornamento emessi dal Centro Funzionale del Piemonte previsti con Codice 3 per le ore 18.00, 24.00, 6.00 e 12.00 e diffusi via web al medesimo indirizzo del Bollettino di allerta e i dati contenuti nelle Tabelle dei dati pluviometrici/nivologici emesse dal Centro Funzionale del Piemonte (aggiornamento orario) con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica elencate nella scheda Stazioni di monitoraggio.
- Informa sulle previsioni meteorologiche che preannunciano l'arrivo di un fenomeno intenso il Sindaco, le Funzioni Volontariato, Materiali e Mezzi, Strutture Operative e Viabilità, Assistenza alla Popolazione e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.
- Verifica l'attuazione del Piano Neve comunale, se presente.
- Se la gravità delle previsioni e la loro tendenza lo necessita intensifica i controlli e le attività di monitoraggio nei punti critici da parte delle squadre di volontari.
- Aggiorna sulle condizioni meteorologiche il Sindaco, le Funzioni di Supporto e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- Aggiorna le associazioni di categoria (ad esempio agricoltori, allevatori, ecc.) in relazione ai danni che potrebbero esserci a colture, allevamenti, ecc..

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica, con l'ausilio della Polizia Municipale e le associazioni di volontariato, le condizioni di sicurezza in prossimità di infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (ad esempio linee elettriche e telefoniche).</li> <li>- Richiede al Sindaco la sospensione, in via straordinaria, di manifestazioni previste sul territorio specie se all'aperto o in strutture provvisorie, verificandone, se già richiesto precedentemente, l'effettiva sospensione.</li> <li>- Predisporre la verifica nei cantieri edili di grosse dimensioni presenti sul territorio.</li> <li>- Predisporre la verifica delle coperture di edifici di grosse dimensioni e/o di vecchia costruzione.</li> <li>- Trasmette in Regione, Provincia e Prefettura eventuali dati sui danni subiti e sulle attività di contrasto svolte.</li> <li>- Attiva il servizio di sgombero neve e spargimento sale, nel rispetto del Piano Neve comunale.</li> <li>- Informa, sentiti il Sindaco e le restanti Funzioni di Supporto, il Settore Regionale Protezione Civile e congiuntamente la Provincia e la Prefettura su eventuali problemi insorti sul proprio territorio, verificando e valutando: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'efficienza delle risorse materiali disponibili;</li> <li>▪ la possibilità di ricorrere a risorse integrative attraverso il supporto di altri Enti (Provincia, Regione, COM, CCS, ecc.).</li> </ul> </li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Prepara le squadre di volontari sul territorio per eventuale assistenza alla popolazione.</li> <li>- Verifica la presenza di disabili tra la popolazione che necessitino il trasporto giornaliero per motivi medico/sanitari.</li> <li>- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie esterne per eventuali ricoveri, comunicando le eventuali carenze a Regione, Provincia e Prefettura e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.</li> <li>- Valuta insieme al SOP/CCS l'eventuale disponibilità di posti letto presso le strutture sanitarie.</li> <li>- Nel caso di coinvolgimento di animali da allevamento (in particolare, nel caso di greggi itineranti), individua un ricovero al quale portarli.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Organizza e tiene aggiornate le squadre di volontari sul territorio, verificando la disponibilità di personale per affrontare l'eventuale fase di emergenza.</li> <li>- Tiene nota degli spostamenti delle squadre di volontari impiegate sul territorio.</li> <li>- Collabora, in caso di necessità, all'organizzazione delle aree di emergenza individuate per lo scenario di evento atteso.</li> <li>- Fornisce ausilio a tutte le Funzioni di Supporto ed ai soggetti istituzionalmente preposti nella gestione delle aree di emergenza, nonché di quelle di ammassamento soccorsi.</li> <li>- In caso di necessità richiede alla Prefettura ed alla Provincia, per il tramite del CCS, se costituito, ulteriori uomini.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica, in base allo scenario di rischio, la disponibilità di materiali e mezzi comunali per affrontare l'emergenza (sale, mezzi idonei allo spargimento, etc.).</li> <li>- Richiede, se necessario, mezzi e materiali a ditte private organizzando il loro intervento.</li> <li>- Verifica, in base allo scenario di rischio, la disponibilità di materiali e mezzi comunali per affrontare l'emergenza.</li> <li>- Verifica la reperibilità di squadre di tecnici e di ditte per eventuali operazioni di soccorso (es. camion, pale, escavatori, etc...).</li> <li>- In base alle necessità, verifica l'eventuale disponibilità di specifici materiali, mezzi etc. da richiedere alle Strutture di competenza (Prefettura, Regione, Provincia, etc.).</li> <li>- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> </ul>

<p><b>ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Informa del rischio di evento i gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, etc.) e richiede il supporto tecnico.</li> <li>- Assicura, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, la funzionalità delle reti dei servizi (coordinamento tra le squadre di tecnici comunali e gli Enti gestori) comunicando eventuali guasti.</li> <li>- Avvisa la Dirigenza delle scuole sull'evolversi dell'evento in corso.</li> <li>- Si coordina con il Prefetto e la Provincia per la chiusura, in caso di necessità, delle scuole di ogni ordine e grado.</li> <li>- Di concerto con le Funzioni Volontariato ed Assistenza alla popolazione porta soccorso alle persone coinvolte.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica la disponibilità di tecnici presenti nel territorio comunale (previa convenzione o protocollo d'intesa) per il censimento di eventuali danni.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Verifica la presenza di persone o mezzi bloccati nella neve con l'ausilio della Polizia Municipale.</li> <li>- Provvede a far rimuovere i veicoli che intralciano la circolazione dei mezzi spargisale e di soccorso.</li> <li>- Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</li> <li>- In coordinamento con Provincia di Vercelli e Forze dell'Ordine, individua e valuta la viabilità a rischio e le vie preferenziali per il soccorso, predisponendo misure di regolazione della circolazione anche con predisposizione di cancelli stradali e/o con l'ausilio di segnaletica stradale.</li> <li>- Verifica, in collaborazione con la Funzione Assistenza alla Popolazione, l'effettiva agibilità delle aree di attesa, di accoglienza, di ammassamento e le strutture ricettive previste.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.</li> <li>- In caso di necessità richiede supporto a TELECOM - centralino Direzione Territoriale.</li> <li>- Contatta il SOP/CCS per la richiesta di Tecnici che assicurino il collegamento radio.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Provvede, in coordinamento con Prefetto e Provincia, tramite i volontari e/o la Polizia Municipale, a portare assistenza nelle case sparse e nuclei abitati temporaneamente isolati.</li> <li>- Provvede all'assistenza della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, etc.) attuando le misure per salvaguardare la loro incolumità, in raccordo con Provincia/Prefettura e Strutture preposte.</li> <li>- In funzione del numero di persone coinvolgibili e dell'ubicazione dell'area coinvolta dall'evento, individua, in accordo con il Sindaco ed il Responsabile della Funzione Tecnica, le aree di emergenza indicate nel Piano (Aree di attesa, Aree di accoglienza, Strutture ricettive, Aree di Ammassamento e Area per atterraggio e di soccorso) più idonee in funzione dell'evento, verificandone la disponibilità e gestendone l'eventuale impiego, occupandosi anche della logistica di eventuali evacuati in coordinamento con la Funzione Volontariato.</li> <li>- In caso di necessità richiede a Prefettura, Regione e Provincia materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In caso di necessità richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- Collabora con il Sindaco nell'informare la popolazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze, etc.</li> <li>- Verifica, controlla ed aggiorna il quadro finanziario per la gestione dell'evento.</li> </ul>

**FASE DI EMERGENZA – NEVICATE ABBONDANTI****FUNZIONI DEI COMPONENTI UNITA' DI CRISI****ATTIVITA'****SINDACO**

- Integra la Sala Operativa con i Responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie.
- Coordina le Funzioni di Supporto attivate, in stretto raccordo con VVF e 118, per garantire il primo soccorso e la messa in salvaguardia della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, etc.) e dà notizia al Prefetto delle misure attuate.
- Si tiene in contatto con gli organi preposti alla gestione dell'evento (Prefettura, Regione, Provincia, Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, Enti Gestori etc.), con i Comuni limitrofi e i relativi COC se costituiti.
- Dispone, se necessario, con ordinanza, l'eventuale evacuazione da aree o strutture potenzialmente coinvolgibili da un possibile evento di carattere locale e/o maggiormente sensibili.
- Attiva le strutture interne del Comune e dispone la turnazione del personale dipendente per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.
- Fornisce supporto diretto al COM, se costituito, anche mettendo a disposizione i componenti dell'Unità di Crisi o il personale comunale preposto.
- Aggiorna continuamente la Sala Operativa del COC.
- Si coordina con il Prefetto e la Provincia per la chiusura, in caso di necessità, delle scuole di ogni ordine e grado.
- Emette tutti i provvedimenti amministrativi (ordinanze, etc.) di propria competenza, a tutela della pubblica e privata incolumità, di concerto con Provincia/Prefettura.
- Valutata la situazione in corso, dispone che venga aggiornata la popolazione sull'evento meteorologico in corso anche mediante i display e/o con le autovetture munite di altoparlanti.

**FUNZIONE 1  
TECNICA E DI  
PIANIFICAZIONE**

- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.
- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.
- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.
- Esegue un'attività di monitoraggio meteorologico continuo attraverso la consultazione della rete telematica RUPARPIEMONTE valutando l'evolversi dell'evento e le conseguenze sul territorio verificando i Bollettini di aggiornamento idrogeologico ed idraulico emessi dal Centro Funzionale del Piemonte.
- Verifica il corretto svolgimento del servizio di sgombero neve e spargimento sale, nel rispetto del Piano Neve comunale.
- Intensifica i controlli e le attività di monitoraggio nei punti critici da parte delle squadre di volontari.
- Aggiorna sulle condizioni meteorologiche il Sindaco, le Funzioni di Supporto, le associazioni di volontariato presenti sul territorio e le associazioni di categoria (ad esempio agricoltori, allevatori, ecc.).
- Verifica, con l'ausilio della Polizia Municipale e le associazioni di volontariato, le condizioni di sicurezza in prossimità di infrastrutture tecnologiche per possibili danni alle linee aeree (ad esempio linee elettriche e telefoniche).
- Verifica l'effettiva sospensione delle manifestazioni previste sul territorio all'aperto o in strutture provvisorie.
- Predisporre la verifica nei cantieri edili di grosse dimensioni e delle coperture di edifici di grosse dimensioni e/o di vecchia costruzione.
- Trasmette in Regione, Provincia e Prefettura eventuali dati sui danni subiti e sulle attività di contrasto svolte.
- Informa, sentiti il Sindaco e le restanti Funzioni di Supporto, il COM, il Settore Regionale Protezione Civile e congiuntamente la Provincia e la Prefettura sui problemi insorti sul proprio territorio, verificando e valutando l'efficienza delle risorse materiali disponibili e la possibilità di ricorso a risorse integrative attraverso il supporto di altri Enti (Provincia, Regione, COM, CCS., etc.).

<p><b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie esterne per eventuali ricoveri, comunicando le eventuali carenze a Regione, Provincia e Prefettura, tramite CCS se costituito, e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.</li> <li>- Verifica la presenza di disabili tra la popolazione che necessitino il trasporto giornaliero per motivi medico/sanitari, con l'aiuto del Volontariato, PAT, CRI e ASL.</li> <li>- Fornisce supporto alle squadre di volontari in collaborazione con le Forze dell'Ordine, PAT e CRI per l'assistenza e la messa in sicurezza delle persone disabili o con ridotta capacità motoria.</li> <li>- Verifica l'effettiva ed immediata disponibilità di mezzi di soccorso al SOP/CCS.</li> <li>- Nel caso di coinvolgimento di animali, provvede al loro trasporto presso un ricovero prestabilito.</li> <li>- Aggiorna la Dirigenza e la Segreteria dell'IPAB sull'evolversi dell'evento in corso.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Organizza e tiene aggiornate le squadre di volontari sul territorio, verificando la disponibilità di personale per affrontare l'evento.</li> <li>- Fornisce ausilio a tutte le Funzioni di Supporto ed ai soggetti istituzionalmente preposti nella gestione delle aree di attesa e di ricovero della popolazione, nonché di quelle di ammassamento soccorsi.</li> <li>- In caso di necessità richiede al COM, oppure alla Prefettura e Provincia per il tramite del SOP/CCS, ulteriori volontari.</li> <li>- Provvede al ricovero dei volontari coordinandosi con la Funzione Assistenza alla Popolazione.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Mantiene aggiornato il registro dei materiali e mezzi utilizzati di proprietà del Comune.</li> <li>- Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Assicura, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, la funzionalità delle reti dei servizi (coordinamento tra le squadre di tecnici comunali e gli Enti gestori TELECOM, ATENA, ENEL, ITALGAS etc.).</li> <li>- Comunica agli enti gestori guasti e/o disfunzioni dandone altresì segnalazione a COM e CCS.</li> <li>- Assicura il rifornimento idrico contattando la Protezione di Civile della Provincia di Vercelli per l'attivazione del Servizio Idrico di Emergenza finalizzato alla distribuzione di sacchetti di acqua potabile in sacchetti.</li> <li>- Assiste nella gestione della fornitura per l'allestimento delle aree e per la dotazione degli edifici da destinare all'assistenza della popolazione evacuata.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Effettua una prima quantificazione dei danni.</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica la presenza di persone o mezzi bloccati nella neve con l'ausilio della Polizia Municipale.</li> <li>- Provvede a far rimuovere i veicoli che intralciano la circolazione dei mezzi spargisale e di soccorso.</li> <li>- Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</li> <li>- In coordinamento con Provincia di Vercelli e Forze dell'Ordine, individua e valuta la viabilità a rischio e le vie preferenziali per il soccorso, predisponendo misure di regolazione della circolazione anche con predisposizione di cancelli stradali e/o con l'ausilio di segnaletica stradale.</li> <li>- Verifica, in collaborazione con la Funzione Assistenza alla Popolazione, l'effettiva agibilità delle aree di attesa, di accoglienza, di ammassamento e le strutture ricettive previste.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Si coordina con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, per le attività necessarie alla gestione dell'evento.</li> <li>- Si coordina con la rispettiva Funzione di livello superiore per le eventuali richieste e necessità.</li> <li>- Provvede, in coordinamento con Prefetto e Provincia, tramite i volontari e/o la Polizia Municipale, a portare assistenza nelle case sparse e nuclei abitati temporaneamente isolati.</li> <li>- Provvede all'assistenza della popolazione più a rischio (ad es. anziani, persone senza dimora o con problemi gravi di marginalità, disagio sociale e povertà, bambini molto piccoli, etc.) attuando le misure per salvaguardare la loro incolumità, in raccordo con Provincia/Prefettura e Strutture predisposte.</li> <li>- In funzione del numero di persone coinvolgibili e dell'ubicazione dell'area coinvolta dall'evento, individua, in accordo con il Sindaco ed il Responsabile della Funzione Tecnica, le aree di emergenza indicate nel Piano (Aree di attesa, Aree di accoglienza, Strutture ricettive, Aree di Ammassamento e Area per atterraggio e di soccorso) più idonee in funzione dell'evento, verificandone la disponibilità e gestendone l'eventuale impiego, occupandosi anche della logistica di eventuali evacuati in coordinamento con la Funzione Volontariato.</li> <li>- In caso di necessità richiede a Prefettura, Regione e Provincia materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- In caso di necessità richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> <li>- Esegue il censimento della popolazione eventualmente evacuata.</li> <li>- Collabora con il Sindaco nell'informare la popolazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si rende disponibile a far fronte alle eventuali richieste del COM, se costituito.</li> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze, etc.</li> <li>- Verifica, controlla ed aggiorna il quadro finanziario per la gestione dell'evento.</li> </ul>

	FASE DI POSTEMERGENZA
FUNZIONI DEI COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI	ATTIVITA'
<b>SINDACO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recepisce dagli Enti sovraordinati lo stato di cessata emergenza.</li> <li>- Comunica alla popolazione la fine dell'emergenza mediante personale addetto alle comunicazioni.</li> <li>- Dispone il rientro delle persone evacuate, in accordo con le strutture sovraordinate di Protezione Civile.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si coordina con le Funzioni specifiche per la valutazione degli eventuali danni a edifici pubblici e privati, nonché ai beni artistici e culturali predisponendo, in caso di necessità, la loro messa in sicurezza temporanea.</li> <li>- Determina, coordinandosi con gli Enti e le Autorità preposte, le priorità degli interventi di ripristino.</li> <li>- Informa Regione, Provincia e Prefettura sulle attività in corso e sui danni causati dall'evento.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 2 SANITA', ASS. SOCIALE E VETERINARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determina per il settore di pertinenza la fine delle operazioni di supporto sanitario.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 3 VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporta e coordina, di concerto con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, le squadre di volontari sino al completo superamento dell'emergenza e per l'assistenza alla popolazione che deve rientrare nelle proprie abitazioni, raccordandosi con la Funzione Assistenza alla Popolazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 4 MATERIALI E MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvede a far rimuovere il materiale eventualmente utilizzato durante l'emergenza facendo altresì rientrare uomini e mezzi impiegati, seguendo le direttive della Funzione Tecnica.</li> <li>- Richiede la revoca dell'attivazione di mezzi non comunali impiegati nell'emergenza.</li> <li>- Se richiesti, provvede alla restituzione dei mezzi e materiali a Regione, Provincia e Prefettura.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cura, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, il ripristino delle reti di erogazione ed esegue controlli sulla sicurezza delle medesime.</li> <li>- Comunica alla Dirigenza scolastica il superamento dell'emergenza.</li> <li>- Comunica alla Dirigenza delle scuole, in accordo con il Prefetto e la Provincia, il superamento dell'emergenza.</li> <li>- Richiede al Sindaco l'ordinanza per la riapertura delle scuole comunali.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 6 CENSIMENTO DANNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccoglie perizie giurate, denunce e verbali di danni subiti da persone, cose e animali, nonché i danni rilevati dai tecnici della Funzione Tecnica e di Pianificazione e compila i moduli di indennizzo.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si adopera, in accordo con Prefetto e Provincia, per la riapertura della circolazione nei tratti colpiti, dopo essersi ulteriormente assicurato del buono stato della sede stradale, in coordinamento con la Funzione Tecnica e di Pianificazione.</li> <li>- Regola, attraverso la Polizia Municipale, i trasporti e la circolazione al fine di agevolare il rientro della popolazione alle proprie abitazioni e indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.</li> <li>- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 8 TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantisce il contatto radio con le squadre operative fino al completo superamento dell'emergenza.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nei centri di accoglienza, sino al completo superamento dell'emergenza, in coordinamento con la Funzione Volontariato.</li> <li>- In caso di necessità, richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.</li> </ul>
<b>FUNZIONE 10 AMMINISTRATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze etc.</li> <li>- Verifica, controlla ed aggiorna il quadro finanziario per la gestione dell'evento.</li> <li>- Predisporre il quadro economico e finanziario delle spese sostenute in emergenza e valuta la programmazione di eventuali altre spese.</li> </ul>



## **4. ALLERTAMENTO ALLA POPOLAZIONE**

Data la tipologia di evento, l'informazione alla popolazione si svilupperà su due diversi livelli:

- A. allertamento della popolazione presente nella zona di ricaduta dell'evento.
- B. Informazione alla popolazione ed agli utenti della strada nel caso di modifiche alla viabilità conseguenti all'evento.

### **A. Allertamento della popolazione presente nella zona di ricaduta dell'evento**

Le informazioni alla popolazione presente nelle zone di ricaduta dell'evento devono essere diffuse tempestivamente e ad intervalli regolari, per limitare il più possibile il panico e dare notizia sull'organizzazione del primo soccorso e la messa in sicurezza.

E' fondamentale porre la massima attenzione alle modalità di diramazione e ai contenuti dei messaggi. Questi dovranno informare principalmente sui seguenti punti:

- esistenza di uno stato di emergenza a seguito di evento meteorico intenso, area coinvolta e possibili sviluppi;
- presenza di strutture operative di soccorso impiegate e attività in corso;
- comportamenti di autoprotezione per la popolazione.

Il contenuto dei messaggi, concordato con le strutture di soccorso urgente tecnico e sanitario e con il Prefetto, deve essere chiaro, preciso ed essenziale.

La diffusione dell'allerta alla popolazione nella zona di ricaduta avviene tramite uno o più dei seguenti metodi:

- autovetture comunali munite di altoparlanti;
- display ubicati in Piazza Martiri della Libertà e sotto il porticato del Municipio (nonché tramite gli altri eventuali display appositamente installati);
- contatto telefonico diretto;
- contatto diretto per mezzo di personale comunale e/o volontari presso le singole abitazioni/aziende (avvisi "porta a porta");
- comunicazione tramite il sito istituzionale del Comune, eventualmente supportata dall'invio di SMS ai rappresentanti delle associazioni e/o ai cittadini individuati in apposito elenco.

### **B. Informazione alla popolazione ed agli utenti della strada nel caso di modifiche alla viabilità conseguenti all'evento.**

Le informazioni alla popolazione al di fuori dell'area di ricaduta e le modifiche alla viabilità conseguenti sono diffuse tempestivamente attraverso:

- posizionamento di segnaletica stradale che favorisca il defluire del traffico;
- posizionamento di avvisi presso i cancelli presidiati che delimitano l'area di sicurezza;
- presenza di personale adeguatamente addestrato (Polizia Municipale) al di fuori dell'area a rischio e disposto nei punti nevralgici con apposita segnalazione;
- avvisi a mezzo di autovetture comunali munite di altoparlanti;
- comunicati sul sito istituzionale del Comune;
- display ubicati in Piazza Martiri della Libertà e sotto il porticato del Municipio (nonché tramite gli altri eventuali display appositamente installati);
- comunicati sulle emittenti radiotelevisive locali (RCT - Radio Comunità Trinese, Radio Mondo 106, etc.) e attraverso i media locali.

## **5. AREE DA DESTINARSI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE [AREE DI ATTESA, STRUTTURE RICETTIVE, AREE DI ACCOGLIENZA, AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI]**

Tutte le aree di emergenza individuate nel Piano sono potenzialmente utilizzabili. Tuttavia potranno essere utilizzate unicamente quelle aree ubicate in zone di sicurezza rispetto al luogo interessato dall'evento tenendo conto anche dei possibili sviluppi e conseguenze dirette ed indirette. Tali aree andranno opportunamente concordate, in base all'evento, con Prefettura, VVF e Provincia.

Ai fini della scelta delle aree di emergenza più idonee si rimanda alla seguente documentazione:

**ALLEGATO 3 - CARTOGRAFIA TAV. 2**

**ALLEGATO 1 - SCHEDE DI CENSIMENTO D, P**

**VOLUME 4 - CAPITOLO 4**

## **6. NORME GENERALI DI AUTOPROTEZIONE**

In caso di eventi meteorologici eccezionali, i comportamenti di autoprotezione che la popolazione deve adottare per ridurre il più possibile i danni che ne conseguono, sono i seguenti.

**In tutte le tipologie di evento occorre, sempre ed in primo luogo, prestare attenzione alle comunicazioni fornite dalle squadre operative e attenersi scrupolosamente.**

### **IN CASO DI TEMPORALI**

In generale, occorre tener conto della rapidità con cui le nubi temporalesche si sviluppano, portando il temporale a raggiungere la sua massima intensità senza lasciare molto tempo a disposizione per guadagnare riparo.

#### Prima

- Verificare le condizioni meteorologiche già nella fase di pianificazione di una attività all'aperto, come una scampagnata o un'escursione, leggendo in anticipo i bollettini di previsione emessi dagli uffici meteorologici competenti, che fra le informazioni segnalano anche la possibilità di temporali.
- Ricordarsi che la localizzazione e la tempistica di questi fenomeni sono impossibili da determinare nel dettaglio con un sufficiente anticipo: il quadro generale tracciato dai bollettini di previsione, quindi, va sempre integrato con le osservazioni in tempo reale e a livello locale.
- In ambiente esposto, se si vedono lampi, specie nelle ore crepuscolari e notturne, anche a decine di chilometri di distanza, il temporale può essere ancora lontano. Se si sentono tuoni, il temporale è a pochi chilometri, e quindi è ormai prossimo.

### **IN CASO DI FULMINI ASSOCIATI AI TEMPORALI**

Associati ai temporali, i fulmini rappresentano uno dei pericoli più temibili. La maggior parte degli incidenti causati dai fulmini si verifica all'aperto: la montagna è il luogo più a rischio, ma lo sono anche tutti i luoghi esposti, specie in presenza di acqua, come nel caso di fiumi, laghetti e piscine situate all'esterno. In realtà esiste un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso. Una nube temporalesca può dar luogo a fulminazioni anche senza apportare necessariamente precipitazioni.

#### All'aperto

- Restare lontano da punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi: non cercare riparo dalla pioggia sotto questi ultimi, specie se d'alto fusto o comunque più elevati della vegetazione circostante.
- Evitare il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica.
- Togliersi di dosso oggetti metallici (anelli, collane, orecchini e monili).
- Restare lontano anche dai tralicci dell'alta tensione, attraverso i quali i fulmini – attirati dai cavi elettrici – rischiano di scaricarsi a terra.

#### In casa

Il rischio connesso ai fulmini è fortemente ridotto, ma è opportuno seguire in ogni caso alcune semplici regole durante il temporale:

- evitare di utilizzare tutte le apparecchiature connesse alla rete elettrica ed il telefono fisso.
- Lasciare spenti (meglio ancora staccando la spina), televisore, computer ed elettrodomestici.
- Non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, tubature, caloriferi ed impianto elettrico.
- Evitare il contatto con l'acqua (rimandare al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o farsi la doccia, nella maggior parte dei casi basta pazientare una o due ore).
- Non sostare sotto tettoie e balconi; ripararsi invece all'interno dell'edificio mantenendosi a distanza da pareti, porte e finestre e assicurarsi che queste ultime siano chiuse.

### **IN CASO DI ROVESCII DI PIOGGIA E GRANDINE**

### All'aperto

Per lo svolgimento di attività nelle vicinanze di un corso d'acqua (anche un semplice pic-nic) scegliere una zona a debita distanza dal letto del fiume e adeguatamente rialzata rispetto al livello del torrente stesso, oltre che sufficientemente distante da pendii ripidi o poco stabili: intensi scrosci di pioggia potrebbero attivare improvvisi movimenti del terreno.

### In ambiente urbano

Le criticità più tipiche sono legate all'incapacità della rete fognaria di smaltire quantità d'acqua considerevoli che cadono al suolo in tempi ristretti con conseguenti repentini allagamenti di strade. Per questo:

- fare attenzione al passaggio in sottovia e sottopassi: c'è il rischio di trovarsi con il veicolo semi-sommerso o sommerso dall'acqua.
- Evitare di recarsi o soffermarsi negli ambienti come scantinati, piani bassi, garage: sono a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

Ed in particolare, se si è alla guida:

- anche in assenza di allagamenti, l'asfalto reso improvvisamente viscido dalla pioggia rappresenta un insidioso pericolo per chi si trova alla guida di automezzi o motoveicoli, riducendo tanto la tenuta di strada quanto l'efficienza dell'impianto frenante.
- Limitare la velocità o effettuare una sosta, in attesa che la fase più intensa del temporale si attenui. Durante la fase più intensa di un rovescio risulta infatti fortemente ridotta la visibilità.

## **IN CASO DI GRANDINE**

Valgono le avvertenze per la viabilità già viste per i rovesci di pioggia, riguardo alle conseguenze sullo stato scivoloso del manto stradale e sulle forti riduzioni di visibilità. La durata di una grandinata è tipicamente piuttosto breve.

## **IN CASO DI NEVE E GELO**

### Prima

- Informarsi presso gli Uffici Comunali delle prescrizioni contenute nel Piano Neve comunale.
- Informarsi sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali.
- Procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificarne lo stato: pala e sale sono strumenti indispensabili per la propria abitazione o per il proprio esercizio commerciale.
- Verificare lo stato dell'auto che deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio.
- Montare pneumatici da neve o portare a bordo le catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido.
- Fare qualche prova di montaggio delle catene.
- Controllare la presenza di liquido antigelo nell'acqua del radiatore.
- Verificare lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli.
- Tenere sempre in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.

### Durante

- Togliere la neve dall'accesso privato o dal passo carraio. Non buttarla in strada, si potrebbe intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve.
- Se possibile, evitare di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciarla in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, si agevoleranno molto le operazioni di sgombero neve.
- Se si è costretti a prendere l'auto seguire queste regole:
  - liberare interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve.
  - Tenere accese le luci per rendersi più visibile sulla strada.
  - Mantenere una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate.
  - Evitare manovre brusche e sterzate improvvise.
  - Accelerare dolcemente e aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede.

- Ricordarsi che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della propria auto può intralciare il transito dei veicoli.
- Parcheggiare correttamente l'auto per non ostacolare i lavori degli spazzaneve.
- Prestare particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti.
- Non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote.

### Dopo

- Ricordarsi che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Prestare quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza.
- Se ci si sposta a piedi scegliere con cura le scarpe per evitare cadute e scivoloni.

### **IN CASO DI NEBBIA**

In presenza, o in previsione, di nebbia, è opportuno evitare di mettersi al volante. In presenza di questo fenomeno meteorologico infatti l'incolumità è condizionata non solo dal proprio comportamento, ma soprattutto da quello degli altri.

#### Durante la guida è consigliato:

- mantenere bassa la velocità, dal momento che anche oggetti normalmente ben visibili potrebbero apparire improvvisamente, all'ultimo momento, senza che si abbia la possibilità di evitarli.
- Rispettare le indicazioni sui pannelli luminosi a messaggio variabile e sulla cartellonistica che si trova lungo la strada. In particolare, osservare le limitazioni di velocità, variabili a seconda della visibilità disponibile.
- In presenza di nebbia, anche di giorno, accendere gli anabbaglianti, i proiettori fendinebbia e le luci posteriori antinebbia, non gli abbaglianti.
- Adottare la massima precauzione alla guida ed in particolare aumentare la distanza di sicurezza tra i veicoli.
- Non viaggiare mai sulla striscia laterale della carreggiata. Il rischio di travolgere un altro mezzo come ad esempio un ciclomotore o un'auto in sosta è infatti molto elevato.

### **IN CASO DI VENTI FORTI**

#### All'aperto

- Evitare le zone esposte, guadagnando una posizione riparata rispetto al possibile distacco e caduta di oggetti esposti o sospesi.
- Evitare con particolare attenzione le aree verdi e le strade alberate. L'infortunio più frequente associato alle raffiche di vento riguarda proprio la rottura di rami, anche di grandi dimensioni, che possono sia colpire direttamente la popolazione che cadere ed occupare pericolosamente le strade, creando un serio rischio anche per motociclisti ed automobilisti.

#### In ambiente urbano

- Se si è alla guida di un'automobile o di un motoveicolo occorre prestare particolare attenzione perché le raffiche tendono a far sbandare il veicolo e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta.
- Prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti. I mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l'intensità non raggiunge punte molto elevate.
- In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all'aperto, delle quali deve essere testata la tenuta.
- Rimuovere e/o rinforzare strutture temporanee e tendoni, o ogni altra struttura mobile che potrebbe volare via, in caso di venti forti.

### **IN CASO DI ONDATE DI CALORE**

Il caldo causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. La capacità di termoregolazione di una persona è condizionata da fattori come l'età, le condizioni di salute, l'assunzione di farmaci. I soggetti a rischio sono: le persone anziane o non autosufficienti, le persone che assumono regolarmente farmaci, i neonati e i bambini piccoli, chi fa esercizio fisico o svolge un lavoro intenso all'aria aperta.

Per questo, durante i giorni in cui è previsto un rischio elevato di ondate di calore e per le successive 24 o 36 ore si consiglia di seguire queste semplici norme di comportamento:

- non uscire nelle ore più calde, dalle 12 alle 18, soprattutto nel caso di anziani, bambini molto piccoli, persone non autosufficienti o convalescenti.
- In casa, proteggersi dal calore del sole con tende o persiane e mantenere il climatizzatore a 25-27 gradi. Se si usa un ventilatore non indirizzarlo direttamente sul corpo.
- Bere e mangiare molta frutta ed evitare bevande alcoliche e caffeina. In generale, consumare pasti leggeri.
- Indossare abiti e cappelli leggeri e di colore chiaro all'aperto evitando le fibre sintetiche.

### **IN CASO DI CRISI IDRICHE**

#### **Per risparmiare acqua**

- Rifornire i rubinetti di dispositivi frangigetto che consentano di risparmiare l'acqua.
- Verificare che non ci siano perdite. Se, con tutti i rubinetti chiusi, il contatore gira, chiamare una ditta specializzata che sia in grado di controllare eventuali guasti o perdite nella tubature e nei sanitari.
- Non lasciar scorrere inutilmente l'acqua del rubinetto.
- Non utilizzare l'acqua corrente per lavare frutta e verdura: è sufficiente lasciarle a bagno con un pizzico di bicarbonato.
- Quando è possibile, riutilizzare l'acqua usata: l'acqua di cottura della pasta, ad esempio, per sgrassare le stoviglie, quella utilizzata per lavare frutta e verdura per innaffiare piante e fiori.
- Utilizzare lavatrici o lavastoviglie, possibilmente nelle ore notturne, solo a pieno carico, e ricordarsi di inserire il programma economizzatore se la biancheria o le stoviglie da lavare sono poche.
- Utilizzare i serbatoi a due portate, nei servizi igienici: consentono di risparmiare circa il 60% dell'acqua attualmente usata con serbatoi a volumi fissi ed elevati.
- Preferire la doccia al bagno: è più veloce e riduce di un terzo i consumi.
- Quando si va in ferie o ci si assenta per lunghi periodi da casa, chiudere il rubinetto centrale dell'acqua.
- Non utilizzare acqua potabile per lavare automobili.

### **IN CASO DI SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA**

- Prima della sospensione, fare una scorta minima di acqua per bagno e cucina e rifornirsi di piatti, posate, bicchieri di plastica, ovatta e alcool denaturato.
- Spegnerlo lo scaldabagno elettrico e riaccenderlo dopo che è tornata la corrente per evitare danni alle resistenze di riscaldamento.
- Appena ripristinata l'erogazione dell'acqua, evitare di usare lavatrice, lavastoviglie e scaldabagno fino al ritorno della normalità, perché potrebbero verificarsi fenomeni di acqua scura.